

## UN ODIOSO E “IMBARAZZANTE” DINIEGO La polizza sanitaria a rischio

Nello scorso mese di luglio **Unisalute ha comunicato** al comitato tecnico per la polizza sanitaria **che si era verificato uno sbilancio tra premi incassati e prestazioni rese** e che, pertanto, era necessario procedere alla **rinegoziazione delle condizioni del contratto assicurativo**.

Per tale motivo nel mese di settembre, nel corso della c.d. trattativa per la retribuzione ai Dirigenti e .....per le “mancette” ai Dipendenti, la nostra delegazione sostenne al tavolo del confronto che, a fronte dei 3.5 ml. di euro messi a disposizione per quella “operazione”, **sarebbe stata una scelta di dignità politica provvedere ad adeguare il premio della polizza sanitaria**.

In presenza di una situazione di conclamata gravità nella sanità pubblica e considerate le numerose e sfortunate gravi evenienze alle quali alcuni colleghi debbono far fronte, si trattava di dimostrare una elementare sensibilità sociale.

**L’Azienda dichiarò che, su un tema di tanta delicatezza, era concorde e parlò infatti di un patto tra gentiluomini . Di fatto la SIAE si impegnava a far fronte alle necessità che fossero emerse per mantenere tanto importante beneficio per i propri dipendenti.**

L’accordo fu sottoscritto da una minoranza di Sindacati(come tutti ricordano), senza l’inclusione della clausola proposta.

Nel frattempo, il comitato ha lavorato (è doveroso affermare egregiamente) anche incontrandosi ripetutamente con l’assicuratore, alla ricerca di una possibile “quadratura del cerchio”.

La proposta finale è stata di grande equilibrio e ha distribuito gli oneri: i Lavoratori avrebbero sopportato un aumento delle franchigie (fuori convenzione) e un aumento del premio per i familiari non a carico (da 37 a 50 euro mensili), la SIAE avrebbe riconosciuto un aumento del premio pari a 200.000 euro.

Tale proposta era stata condivisa anche dai due rappresentanti dell’Azienda presenti nel comitato, e, quindi, esistevano le condizioni per essere ottimisti circa la positiva conclusione della vicenda.

**Tuttavia, nella giornata del 28 corrente, al presidente del comitato, che gli rappresentava la proposta, il delegato alle relazioni sindacali rispondeva che l’Azienda non aveva alcuna disponibilità ad incrementare l’onere e che, al limite, il massimo sforzo possibile era quello di confermare il premio erogato per l’anno corrente!!!!!!!**

Era forse questa la soluzione a cui si pensava nel mese di settembre?

Nella giornata odierna, su impulso delle OO.SS., si riunirà il comitato per valutare la situazione, così come andranno valutate tutte le iniziative utili per rimuovere una tanto scandalosa presa di posizione da parte dell’Azienda.

*SINDACATO*  *AUTONOMO SIAE*

**Conf.S.A.L.**

L'alternativa all'aumento del premio sarebbe per noi inaccettabile: un degrado sostanziale delle prestazioni offerte dalla polizza sanitaria, destinato a penalizzare soprattutto a chi ne ha più bisogno.

**Dalle “promesse” di crociere e di orchestre, che abbiamo registrato in occasione degli auguri natalizi in DG lo scorso anno, siamo passati, nel giro di nemmeno 12 mesi, al diniego di bisogni essenziali come la cura e la tutela della salute!!!**

**Si è evidentemente avviato in SIAE “un nuovo corso”, il cui carattere riconoscibile è quello del CINISMO.**

Roma 01.12.2008

La Segreteria Nazionale